Un'intervista col presidente della Federazione Mondiale della Gioventù Democratica

LA F.M.G.D. APPOGGERA' LA RICHIESTA DI FIRENZE

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 16.

La proposta avanzata dai fiorentini di organizzare le Olimpiadi del 1976, assume echi sempre più vasti. In ogni parte del mondo si discute su tale iniziativa e tutti si dichiarano disposti ad appoggiarla. In campo nazionale, oltre a numerose adesioni, da segnalare quella di Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana Tennis, il quale ha dichiarato che appoggerà la proposta anche in seno al CIO di cui egli è membro (come il presidente del CONI Onesti).

Anche il presidente della Federazione Vela, Beppe Croce, si è dichiarato favorevole tanto è vero che ha già ispezionato la zona del Golfo di Talamone (Grosseto) che potrebbe ospitare le gare di vela mentre per le gare del remo si sono offerte le zone di Orbetello e di Viareggio (per quanto riguarda il lago di Massaciuccoli).

Anche la giunta municipale del comune di Fiesole ha fatto sapere di essere d'accordo con la proposta, e così ha fatto il comune di Carrara. Fra le adesioni poi da segnalare quella del compagno Rodolfo Mechini, presidente della Federazione mondiale della gioventù democratica. Mechini ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

« La richiesta di organizzare le Olimpiadi del 1976 a Firenze giunge quando è ancora vivo, preoccupato e affettuoso l'interesse universale per le sorti della nostra città. A Budapest, nella sede della Federazione mondiale della gioventù democratica, lavorano decine di rappresentanti di movimenti giovanili politici, culturali, sportivi di ogni continente e quotidianamente riceviamo i segni di questa attenzione. Rientrando a Budapest impegnerò le organizzazioni membre della FMGD a sostenere la candidatura di Firenze che ha già raccolto tante adesioni qualificate ed importanti. In particolare mi preoccuperò di interpellare le organizzazioni giovanili dei paesi socialisti e del terzo mondo. Certo l'olimpiade va collocata sull'orizzonte del '76. Vi parteciperanno atleti che oggi sono sparsi sui banchi delle scuole elementari del mondo. A me sembra adesso che il discorso più serio e vivo da fare riguarda la rinascita economica e sociale di Firenze e il piano di misure profonde ed immediate da prendere, che riguardi lo sviluppo urbanistico moderno della città, che investe migliori e chiare scelte nei settori del turismo e dello sport, che aiutino le attività cittadine, che amplifichino la vita e la pratica sportiva dei giovani fiorentini.

Sono questi gli argomenti che riguardano i fiorentini ma che saranno seguiti ovunque con interesse e passione. Si tenga presente che è ancora vivo nel mondo l'interesse per i problemi reali e urgenti ai quali si deve far fronte per la ripresa della catastrofe del 4 novembre. E' su questo che ci si interroga, e su questo che più urgenti sono le risposte da dare ».

Da parte sua la giunta comunale di Grosseto, presa in esame l'iniziativa tesa ad ottenere che Firenze sia dichiarata sede dei giochi olimpici dell'anno 1976 ha approvato la proposta riconoscendo che il capoluogo toscano centro di cultura e di arte, legato ad antiche tradizioni sportive, merita l'onore di accogliere gli atleti di tutto il mondo nella olimpiade del 1976. Il comunicato della Giunta prosegue sottolineando: *« la bontà della proposta avanzata di far svolgere nella laguna di Orbetello e nella rada di Talamone le gare di remi e le gare di vela; auspica nel quadro di una visione per lo meno regionale del problema, un potenziamento degli impianti sportivi della nostra e delle altre città toscane mettendo intanto a disposizione lo stadio comunale olimpico, il palazzetto dello sport e ogni altra attrezzatura già esistente, anche tutta la collaborazione che potrà essere richiesta per il visibile successo di una edizione olimpica che necessariamente tutta la Toscana sente come cosa propria; invita gli enti locali di Firenze e le sue organizzazioni sportive a farsi promotrici di un convegno incontro, sia a livello regionale sia a livello nazionale, con i rappresentanti dello Stato, dello sport, del turismo, della cultura, dell'urbanistica per esaminare in concreto un piano decennale a garanzia di una edizione olimpica che onori Firenze, la Toscana e il paese tutto ».*

l. c.

La riunione al « Palasport »

Vittoria opaca di Golfarini

Remo Golfarini

La riunione « primavera » svoltasi ieri sera al Palasport e organizzata da Rodolfo Sabbatini è risultata dal punto di vista spettacolare abbastanza interessante. Gli accoppiamenti dei pugili, molto indovinati hanno dato vita a match combattuti che in definitiva hanno soddisfatto il pubblico presente. Nel match-clou Remo Golfarini ha trovato in Votta un pugile esperto che è riuscito a metterlo in difficoltà più di una volta. Il sudamericano con abili schivate sul tronco ha quasi sempre eluso gli attacchi disordinati di Golfarini ed è inoltre riuscito a mettere a segno colpi di incontro che hanno scosso Golfarini. Il verdetto è stato favorevole all'italiano che soltanto nelle prime due riprese e nell'ultima aveva avuto il sopravvento. Il pubblico ha accolto con fischi la decisione dei giudici ed anche a parer nostro un pari non avrebbe certo danneggiato Golfarini, che ancora una volta ha dimostrato di non possedere un repertorio completo e da campione che aspiri a combattere con i grossi nomi della categoria.

Una grossa sorpresa si è avuta nel match Gismondi-Chiloiro che ha visto la sconfitta ai punti del primo. Gismondi che ha sbagliato tattica sin dall'inizio accettando il corpo a corpo ha incassato ripetute scariche ai fianchi terminando il match con un lieve svantaggio di punti.

Negli altri incontri il peso mosca Sperati ha nettamente battuto lo spagnolo Robledo dominando per tutte le otto riprese mentre il superleggero Fasoli dopo aver scosso più volte Giancaterini, si vedeva aggiudicata la vittoria alla quinta ripresa per ferita. In apertura di riunione il peso medio Maccarelli batteva ai punti il modenese Palmieri e il superleggero Manzaro superava Angelini per ferita alla prima ripresa.

Per k.o.t.

Duran batte Di Benedetto

TORINO, 16

Carlo Duran ha battuto stasera al Palazzo dello Sport il campione francese Pascal D. Benedetto per intervento medico alla nona ripresa. Il francese ha lungamente protestato per il verdetto sostenendo che la ferita al labbro era stata causata da una testata del pugile italiano così come un'altra ferita allo zigomo sinistro. Il francese, comunque dopo aver iniziato con buona aggressività ha perso col passare delle riprese la sua lucidità mentre Duran, al contrario, si è fatto lucido e all'ottava ripresa era già in vantaggio.

Negli altri incontri della serata il medio Lamagna (Napoli) ha battuto il veneziano Simon, per k.o.t. alla quinta ripresa; il mediomassimo Macchia (Ferrara) ha vinto per abbandono contro Raffaelli (Brescia); il mosca Luciano (Alessandria) ha battuto ai punti sulla distanza delle sei riprese il tunisino La Rosa; il piuma Loi (Torino) s'è imposto su Cavazzini (Ferrara) per k.o. alla quarta ripresa e, infine, il superwelter Patruno (Aosta) ha battuto Shelton (Los Angeles), ai punti sulle otto riprese.

Confermato ieri da Pasquale

In «A» e in «B» solo le S.p.A.

MILANO, 16

Nella sede della Lega nazionale calcio, si è svolta oggi la assemblea generale straordinaria delle società di serie « A » e « B ». Alla riunione ha partecipato il presidente della FIGC Giuseppe Pasquale, il presidente vicario Artemio Franchi, Aldo Stacchi, presidente della Lega nazionale professionisti, Ugo Cestani, presidente della Lega nazionale semiprofessionisti, Ottorino Barassi, presidente della Lega nazionale dilettanti, oltre ai vicepresidenti della Lega nazionale Paolo Mazza per la serie « A » e Giacomo Bertrino per la serie « B ».

Numerosi sono stati gli interventi dei presenti nel corso della seduta che prevedeva le modifiche al regolamento del settore professionisti e l'approvazione dello statuto tipo per la costituzione delle società sportive in società per azioni.

Successivamente (per appello nominale) sono state approvate le modifiche al regolamento del settore (47 votanti, 36 voti favorevoli, uno astenuto) mentre con il medesimo numero di voti è stato approvato lo statuto-tipo per la costituzione delle società sportive in società per azioni.

Prima della chiusura della riunione, Nello Baglini, commissario straordinario della Fiorentina, ha proposto il seguente ordine del giorno approvato alla unanimità dai presenti: *« Considerando le responsabilità dei commissari straordinari delle società di serie « A » e « B » oltre quelle della presidenza federale e delle stesse società con segnatamente ai risultati delle rappresentative nazionali, ed essendo venuto a scadere il termine prorogato, propongo di presentare al consiglio federale una mozione nella quale sia messo in evidenza che la responsabilità in forma definitiva del settore delle squadre nazionali venga affidata al presidente federale dott. Giuseppe Pasquale ».*

Al termine dell'assemblea generale straordinaria delle società di lega nazionale, Giuseppe Pasquale ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha illustrato la portata dei più importanti provvedimenti adottati.

« La Federazione — ha detto Pasquale — *parteciperà al capitale delle società per azioni in cui saranno trasformate le società sportive, fino ad un massimo del 5 per cento delle azioni. Questo consentirà alla Federazione di nominare consiglieri e sindaci in seno alle società per azioni allo scopo di tutelare i rapporti tra maggioranze e minoranze. L'accorgimento, inoltre, garantirà alle società un carattere unitario. Si eviterà così di dar vita a 38 società sleeate l'una dall'altra e si farà in modo che esse abbiano invece un unico legame.*

« Il capitale delle società per azioni - ha proseguito Pasquale — *dovrà avere un valore pari al 25 per cento del deficit. Dopo la costituzione in società per azioni, queste ultime dovranno presentarsi alla Federazione per ritirare le quote di prestito che saranno però amministrate dalla stessa federazione. In caso di fallimento sarà nominato un curatore da parte del tribunale cui affidare anche, tramite la Federazione, i trasferimenti dei giocatori. Dopo la riunione odierna, i commissari dovranno indire le assemblee delle rispettive società entro la corrente stagione sportiva.*

« E' stato deciso altresì — ha detto ancora il presidente della FIGC — *che ogni società non possieda azioni di un'altra società. Se la maggioranza dei soci di una società sportiva dovesse opporsi alla trasformazione in società per azioni, la Federazione non potrà consentire la partecipazione della società ai campionati di " A " e « B » ma solo a quello di Serie " C ".*

Al termine dell'operazione è ovvio che anche la Lega nazionale, che costituirà la somma delle singole società, sarà trasformata in società per azioni ».

Per il mondiale dei medi jr.

Oggi Kim Soo Ki contro Harrington

SEUL, 16

Il sud coreano Soo Ki difenderà domani al « Metropolitan Gymnase » di Seul il titolo mondiale dei pesi medi junior conquistato il 25 giugno scorso contro Nino Benvenuti. Lo sfidante è l'hawaiano Stan Harrington il quale ha già fatto sapere che, in caso di un suo successo, non metterà mai il titolo in palio contro Benvenuti, « responsabile », secondo lo sfidante, di non avergli dato la possibilità di battersi per la corona mondiale quando l'italiano era il detentore. D'altra parte gli stessi concetti sono stati ripetuti e messi in atto dal pugile coreano: nonostante le sollecitazioni e le « minacce » degli organi pugilistici mondiali, egli è riuscito finora a evitare sia Benvenuti, che pure aveva buoni motivi per pretendere la rivincita, sia Mazzinghi.

Sotto questo aspetto perciò il combattimento di Seul non interessa che marginalmente il pugilato italiano anche se i due avversari di domani non potranno sfuggire a lungo alle sfide di Mazzinghi e di Benvenuti, sempre che quest'ultimo sia disposto a far sacrifici per rientrare nel peso della categoria.

Kim Soo Ki, che è dato favorito per sei contro quattro, è passato professionista da tre anni, ha vinto 36 incontri su 38 disputati e non ha subito alcuna sconfitta. Stan Harrington ha 33 anni ed una grande attività alle spalle; 84 combattimenti, dei quali 64 vinti (28 per k.o.) e 17 perduti. Lo sfidante ha un allungo superiore e una maggiore esperienza, ma ha egualmente il pronostico sfavorevole, non fosse altro perché il coreano, considerato come un eroe nazionale, avrà dalla sua parte il grande incitamento del pubblico.

Ginnastica femminile: da oggi gli assoluti

BOLOGNA, 16.

Domani al Palazzo dello Sport di Bologna cominceranno i campionati italiani femminili di ginnastica delle categorie esordienti, *juniores* e *seniores*. La manifestazione, organizzata dalla Sef Virtus, si protrarrà fino a tarda serata e si concluderà domenica mattina.

Il programma tecnico consiste in esercizi obbligatori e liberi nelle seguenti specialità: corpo libero con accompagnamento musicale, trave, parallele asimmetriche e volteggio al cavallo.

Per un controllo internazionale

Il «doping» all'O.N.U.

GINEVRA, 16.

I problemi relativi al « doping » saranno studiati dettagliatamente dalla Commissione delle Nazioni Unite per gli stupefacenti nel corso della prossima sessione.

La decisione è stata presa dalla Commissione attualmente riunita a Ginevra per la sua 21.ma sessione, in relazione al problema del controllo di talune sostanze non ancora sottoposte a controllo internazionale come gli stupefacenti, ma che possono causare, con una consuetudine conseguenze dannose alla salute dell'individuo.

Si tratta, in particolare di barbiturici, tranquillanti ed altri sedativi o eccitanti, come il « LSD », che saranno sottoposti, da parte della commissione a un severo controllo nazionale, in attesa di trovare un accordo per inserirli in una convenzione internazionale. La commissione ha invitato i paesi membri a fornire studi scientifici precisi — che ancora mancano — sulla questione del « doping » degli atleti, tenendo conto dell'importanza mondiale di questo problema anche in relazione ai prossimi giochi Olimpici del Messico.

totocalcio

Bologna-Brescia	1
Foggia-Roma	x 2 1
Vicenza-Mantova	x
Lazio-Inter	x 2
Lecco Spal	1 x
Milan Atalanta	1
Napoli-Cagliari	1 x
Torino-Fiorentina	1 x 2
Venezia-Juventus	2
Catanzaro-Reggina	1
Palermo-Sampdoria	x
Udinese-Como	2
Spezia-Maceratese	x 2

totip

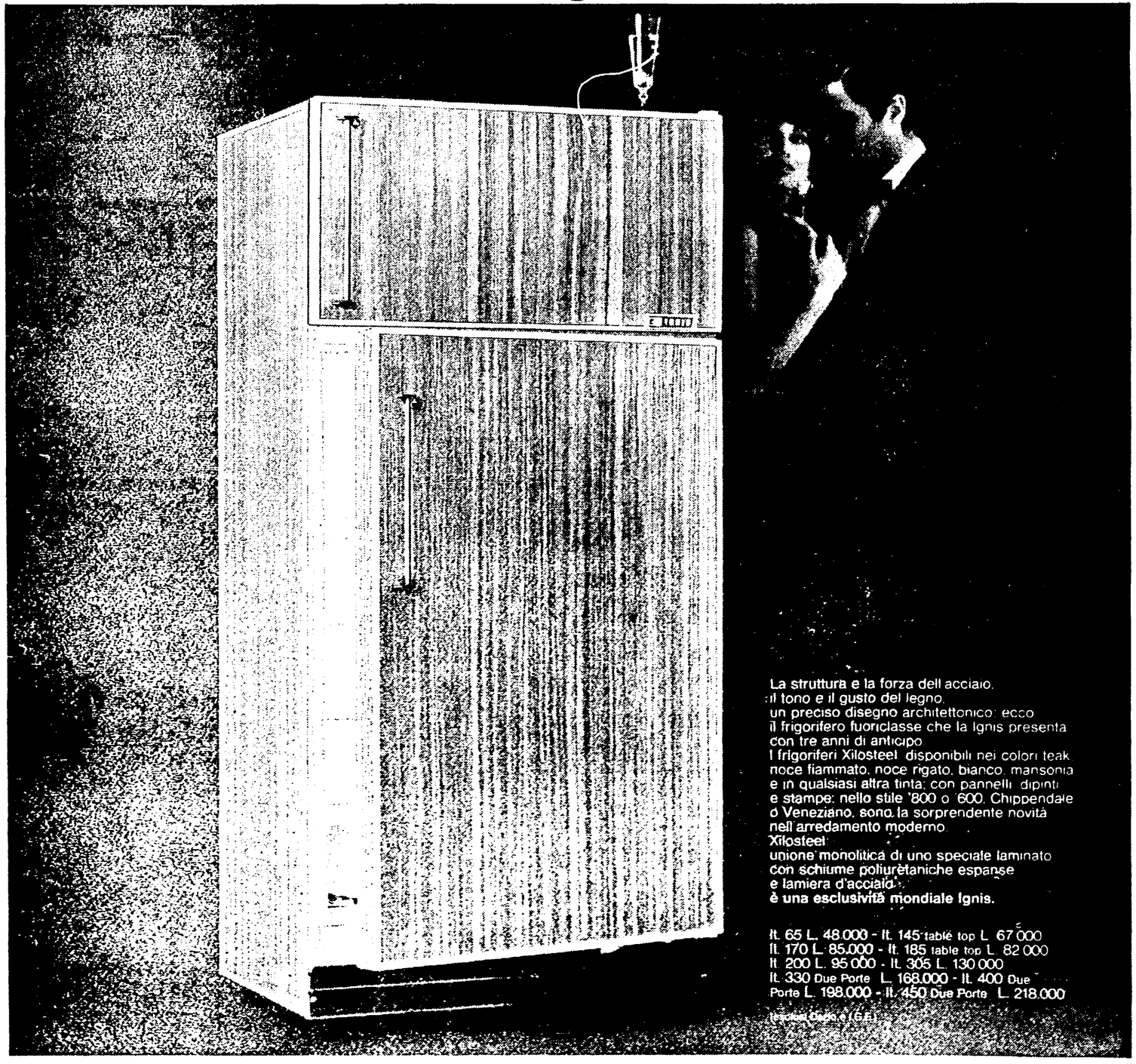
PRIMA	CORSA:	1 1 2 x
SECONDA	CORSA:	1 x
TERZA	CORSA:	1 x
QUARTA	CORSA:	1 1 1 2
QUINTA	CORSA:	1 1 x 1 x 1
SESTA	CORSA:	1 2 x 1

PER UNA VITA PIU' BELLA IN UNA CASA PIU' COMODA

Inaugurate oggi con noi il frigorifero 1970

XILOSTEEL

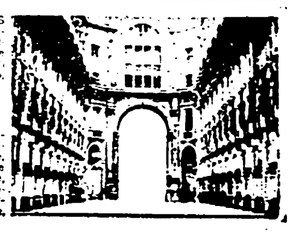
acciaio e legno: una sintesi di bellezza



La struttura e la forza dell'acciaio.
il tono e il gusto del legno.
un preciso disegno architettonico: ecco
il frigorifero fuoriclasse che la Ignis presenta
con tre anni di anticipo.
I frigoriferi Xilosteel disponibili nei colori teak,
noce fiammato, noce rigato, bianco, mansonia
e in qualsiasi altra tinta; con pannelli dipinti
e stampe: nello stile '800 o '600, Chippendale
o Veneziano, sono la sorprendente novità
nell'arredamento moderno.
Xilosteel:
unione monolitica di uno speciale laminato
con schiume poliuretaniche espanse
e lamiera d'acciaio:
è una esclusività mondiale Ignis.

lt. 65 L. 48.000 - lt. 145 table top L. 67.000
lt. 170 L. 85.000 - lt. 185 table top L. 82.000
lt. 200 L. 95.000 - lt. 305 L. 130.000
lt. 330 Due Porte L. 168.000 - lt. 400 Due Porte L. 198.000 - lt. 450 Due Porte L. 218.000

IGNIS

3 grandiose organizzazioni commerciali
IGNIS - FIDES - ALGOR
60 FILIALI - 8929 PUNTI DI VENDITA:
solo i negozi muniti di
"Targa Rivenditore Autorizzato"
vi assicurano una totale assistenza,
durante e dopo il periodo di garanzia.

Direzione Generale e Commerciale: Comerio (Varese) - Servizio Vendite: Milano, Via Jenner 38/40